



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”



**I.T.I.S. (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO
SERALE) Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio : UFRXIT**



Progetto legalità IIS IPSIA ENZO FERRARI MONZA
a.s. 2021/22

In collaborazione con il Centro Promozione della Legalità di Monza e Brianza, l’IIS IPSIA “ENZO FERRARI” di Monza affronta il tema sulle caratteristiche della criminalità organizzata in Lombardia e in Brianza. In particolare, tale progetto si inserisce nell’ambito di una programmazione più ampia che assume la qualifica di un PON (programmi operativi nazionali) dal titolo “Per la giustizia nella città”.

OBIETTIVI:

Il modulo intende offrire un percorso per gli studenti sui temi della giustizia come via di esercizio della cittadinanza attiva. Il tema è fondamentale per coinvolgere, interessare, rilanciare gli studenti verso un orizzonte sociale più ampio della propria individualità e può essere occasione di esercizio di proprie competenze e virtù civiche.

L’incontro con personalità attente al tema della giustizia, la rielaborazione in gruppo e la ricerca di stili nuovi per la convivenza civile saranno elementi qualificanti che in parte sono già stati sperimentati con un gruppo di studenti del nostro istituto.

I richiami ai temi della legalità sono costanti e trasversali a tutte le materie e vanno ad arricchire di conoscenze e di esperienze la formazione dei nostri studenti/futuri cittadini.

Educare alla cittadinanza attiva ed al rispetto delle regole - attraverso la costruzione di una rete di collaborazione tra la scuola ed enti pubblici e/o privati presenti sul territorio di riferimento - rappresenta l’obiettivo primario di ogni istituzione scolastica che si propone di diffondere alcuni valori quali la solidarietà, l’onestà, il contrasto ad ogni forma di violenza e criminalità, il confronto democratico, il rispetto delle libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione.

Si riportano alcune tra le finalità che si intendono perseguire:

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;

3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, alla luce dei principi costituzionali, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica, e contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà, per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a neutralizzarli;
8. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino - italiano ed europeo - e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali di cui ciascun essere umano è portatore;
9. Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni testé indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra dimensione nazionale ed europea, secondo le diverse coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Parteciperanno al progetto 20 studenti selezionati per il PON ai quali si aggiungeranno altri dieci studenti in quanto i temi che saranno affrontati sono valutabili quali esperienze "spot" nell'ambito dei PCTO e costituiscono, altresì, temi di educazione civica che saranno strutturati mediante un modello di UDA sul tema della Costituzione e dell'educazione alla legalità.

Competenze individuate:

Competenze Chiave UE	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di cittadinanza	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza imprenditoriale	

Altre competenze specifiche del modulo	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
--	---

CONTENUTI:

Il progetto prevede il seguente calendario

1. **ottobre-novembre:** attività di programmazione e progettazione. Contatti con enti ed istituzioni del territorio
2. **Corso basato su lezioni di informazione e aggiornamento sulle caratteristiche criminalità organizzata in Lombardia e Brianza con la collaborazione di BrianzaSiCura e CGIL Lombardia:**
 - 3 dicembre 2021 dalle 15:00 alle 17:00: lezione sul tema delle infiltrazioni mafiose nel mercato del lavoro in Lombardia ed in Brianza con la collaborazione del Dott. Matteo Casiraghi, CGIL Lombardia;
 - 9 dicembre 2021 dalle 14:00 alle 16:00: panoramica storica e geografia del radicamento mafioso in Lombardia, le basi culturali ed il metodo mafioso delle mafie nell'economia con la collaborazione del dott. Beretta, presidente di BrianzaSiCura;
 - 16 dicembre 2021 dalle 14:00 alle 16:00: antimafia sociale: legalità, trasparenza, controllo sociale con Lucrezia Ricchiuti
3. **Laboratorio sui beni confiscati alle mafie:**
 - incontro preliminare con Bellasio dell'ANBSC (si attende conferma per il giorno 20 gennaio 2022) al fine di avviare un'attività laboratoriale su beni confiscati del territorio: ricerca, analisi e possibilità di avviare un progetto pilota al fine di seguire l'iter di assegnazione di un bene - con il supporto delle amministrazioni locali - che potrebbe costituire una risorsa per il nostro istituto. Tale esigenza nasce da una necessità emersa dall'indirizzo audiovisivo che necessita di spazi adeguati – inesistenti o inadatti nel nostro Istituto - per lo svolgimento di tutte le attività connesse all'indirizzo di servizi culturali e dello spettacolo.

Il laboratorio “Adotta un bene” costituisce una risorsa importante anche ai fini dei PCTO in quanto consentirà agli studenti di progettare un possibile riutilizzo di un bene confiscato, costituendo quindi un modello di impresa formativa simulata.

Attraverso l'attività laboratoriale gli studenti avranno l'opportunità di approfondire la distinzione tra i diversi modelli societari e la differenza con gli enti no-profit attraverso la costituzione del modello concordato col docente e conosceranno le diverse finalità degli enti ed il ruolo degli organi sociali.

Al laboratorio saranno dedicate 10 ore complessive

4. **Visite guidate:**

- visite guidate ai beni confiscati sul territorio e già assegnati a scopi sociali
- Si pensa a Desio per incontrare la cooperativa “Atipica” e Giussano per la cooperativa “casa Nostra”.

- Area 51 di Rozzano: esempio di un'officina gestita da ex detenuto oggi fallita perché "aggiusta non le auto ma le persone"
- Periodo: febbraio (4 h)

5. Mostre/incontri con testimoni di giustizia sul territorio:

- incontro con Enza Rando, avvocato di Denise Cosco, figlia di Lea Garofalo
- Periodo: febbraio per un totale di due ore
- incontro con Francesco Malavolta, fotografo, giornalista, reporter sui temi della criminalità organizzata e l'immigrazione clandestina, attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso la scuola
- Periodo: febbraio per un totale di tre ore
- Sara' data la possibilità ai genitori di partecipare a tali eventi/mostre sia in presenza che attraverso i canali ufficiali della scuola: Instagram, sito ufficiale e facebook.
- In occasione degli open day

Con la collaborazione del CPL di Monza e Brianza e la Statale di Milano: attività dedicate alla commemorazione degli anniversari delle morti, per mano mafiosa, di alcuni servitori ed alla promozione della cultura della legalità

- Calendario da definire

L'iniziativa è promossa nell'ambito della Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il sostegno al progetto "Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e sociale della Lombardia – triennio 2020-2022" (l.r. 17/2015, art. 7)